



O.D.G.

**ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO:
IMPEDIRE LO SVOLGIMENTO DEL “REMIGRATION SUMMIT”**

PREMESSO CHE

- il 17 maggio 2025 i giornali nazionali e i siti di informazione hanno comunicato che è previsto a Milano il "Remigration Summit", un raduno europeo promosso da gruppi di estrema destra che sostengono la "remigrazione";
- con “remigrazione” si intende il rimpatrio forzato degli immigrati, inclusi quelli regolari e i loro discendenti, indipendentemente dalla cittadinanza acquisita;
- promotori di questa iniziativa risultano essere figure estremiste e radicali quali Martin Sellner, noto per le sue posizioni estremiste e già soggetto a divieti di ingresso in diversi Paesi europei a causa delle sue ideologie neonaziste;
- la "teoria della sostituzione etnica", anch'essa oggetto del “Remigration Summit”, è una teoria del complotto priva di fondamento scientifico, diffusa da movimenti di estrema destra, secondo cui esisterebbe un piano deliberato per rimpiazzare le popolazioni autoctone europee con immigrati provenienti da paesi extraeuropei, attraverso politiche migratorie e demografiche orchestrate da élite globali
- tale narrativa alimenta sentimenti xenofobi e razzisti, minando la coesione sociale e giustificando misure discriminatorie;

CONSIDERATO CHE

- il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha espresso il 30 gennaio 2025, profonda preoccupazione riguardo all'iniziativa, definendola "una cosa terribile su cui tutta la città si deve esprimere in modo molto deciso" e sottolineando che "queste espressioni fanno veramente spavento";
- i Giovani Democratici di Milano Metropolitana e il Partito Democratico, con il supporto di altre organizzazioni, hanno avviato una mobilitazione per impedire lo svolgimento del summit, promuovendo una raccolta firme e organizzando manifestazioni per ribadire i valori democratici e antifascisti della città;
- le firme raccolte in meno di una settimana sono state più di 13.000;
- Milano è storicamente riconosciuta come una città inclusiva, multiculturale e antifascista, valori che rischiano di essere compromessi dalla realizzazione di un evento che promuove ideologie xenofobe e razziste;
- che la promozione di ideologie estremiste e discriminatorie contrasta con i principi fondamentali della Costituzione italiana e con i valori su cui si fonda l'Unione Europea;

- la promozione di concetti come la "remigrazione" contrasta con gli sforzi compiuti a livello locale, nazionale ed europeo per l'integrazione e l'inclusione delle persone migranti, minando anni di progressi in tal senso;
- la diffusione di ideologie xenofobe e razziste è in netto contrasto con gli obiettivi educativi delle istituzioni scolastiche e universitarie milanesi, impegnate nella formazione di cittadini consapevoli e rispettosi delle diversità;
- la data scelta per il summit, il 17 maggio, coincide con la “Giornata Internazionale contro l'Omofobia, la Bifobia e la Transfobia”, aggiungendo ulteriore preoccupazione per le possibili implicazioni discriminatorie dell'evento;
- la sicurezza e l'ordine pubblico potrebbero essere seriamente compromessi dallo svolgimento del summit, con il rischio di scontri tra sostenitori delle ideologie estremiste e oppositori, nonché possibili infiltrazioni di gruppi violenti;
- la tutela dei diritti fondamentali e la promozione dell'uguaglianza sono pilastri imprescindibili di una società democratica e che qualsiasi iniziativa volta a minare tali principi deve essere fermamente contrastata;

PRESO ATTO

- delle numerose manifestazioni di dissenso da parte della società civile, delle associazioni e dei cittadini milanesi, che hanno espresso la loro contrarietà allo svolgimento del summit attraverso petizioni, appelli pubblici e iniziative di sensibilizzazione;
- che diverse città europee hanno già adottato misure per impedire lo svolgimento di eventi analoghi, riconoscendo la pericolosità delle ideologie promosse e l'impatto negativo sulla convivenza civile;
- che la concessione di spazi pubblici o il semplice permesso di svolgimento dell'evento potrebbe essere interpretato come una forma di avallo istituzionale alle ideologie promosse, compromettendo la credibilità delle istituzioni locali nel loro impegno per la tutela dei diritti umani;

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA:

la Sindaca e la Giunta Comunale a farsi promotore nei confronti del Questore di Milano al fine di non autorizzare lo svolgimento del “Remigration Summit” su tutto il territorio cittadino per scoraggiare e ostacolare qualsiasi manifestazione di supporto alle ideologie xenofobe promosse dall'iniziativa.

Il gruppo consiliare Partito Democratico Pioltello
Nadia Bolzoni
Paola Nicola
Gerardo Bini
Carlo Di Palma
Jessica Iraci
Giuliana Narraccio
Walter Finazzi